

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Quando la burocrazia frena i piccoli imprenditori agricoli

Valeria Arini · Saturday, July 4th, 2015

«Si parla tanto di incentivare l'**imprenditoria agricola** tra le nuove generazioni, ma quando queste accettano la sfida, **la burocrazia si mette contro di loro**». E' amaro lo sfogo dei titolari di un'azienda agricola rescaldinese che ha deciso di investire nella coltivazione biologica.

Dopo avere investito in un'area agricola facilmente raggiungibile dalle scolaresche, hanno iniziato a piantare insalata, pomodori, melanzane e zucchine seguendo rigorosamente il ritmo delle stagioni. **Con il solo passaparola hanno iniziato a vendere a parenti, vicini ed amici**, cassette colme di frutta e verdura a chilometro zero. La clientela è aumentata, così come le mamme e i papà che portano i figli nell'orto per mostrare come crescono i vegetali che ogni giorno trovano nei piatti.

Tutto bello. Fino a quando la coppia non ha deciso di **consolidarsi con un piccolo deposito con ricovero** per due cavalli e **una casetta** in prefabbricato con bagni accessori, zona lavaggio e stoccaggio, e pannelli fotovoltaici per scaldare la serra e fare crescere i prodotti anche in Inverno. L'obiettivo è quello di dare vita ad una fattoria didattica coinvolgendo i bimbi della città. Dopo avere presentato tutte le pratiche e i progetti del caso è arrivato, però, **a distanza di molto tempo, il diniego da parte dell'ufficio tecnico comunale** che si appella all'**articolo 26 del Ptcp della Città Metropolitana, articolo che non consente costruzioni isolate in aree isolate**. Il Pgt comunale, antecedente al Ptcp, non pone al contrario veti di questo genere. Da qui la "battaglia" legale. Secondo i proprietari, il terreno non è isolato e la norma non può essere applicata senza l'aggiornamento del Pgt, mentre per l'ufficio tecnico la norma del Ptcp provinciale è prevalente e prescrittiva rispetto al Pgt e, di conseguenza, non può essere ignorata

Quello che i titolari dell'azienda trovano inaccettabile sono **i tempi di risposta, arrivati in ritardo, oltre ad alcune incongruenze**: «Il comune di Rescaldina secondo il PTCP non ha un centimetro di area agricola strategica – spiegano i titolari dell'azienda di orticole – nel contesto dove vorremmo continuare a lavorare sono insediate altre aziende agricole, allora la domanda sorge spontanea ma il Comune non doveva verificare la corrispondenza del PTCP con la realtà del territorio comunale?»

«*Conosciamo tutti la lentezza dell'ufficio tecnico comunale* – spiega il sindaco di Rescaldina, Michele Cattaneo – *ma le regole sono regole, questo non è un problema politico ma tecnico e saranno i legali a confrontarsi sul tema. Non posso fare altro che sollecitare i nostri tecnici nelle procedure*». **Il caso è stato discusso in commissione edilizia** insieme all'ampliamento di Auchan e dopo avere sentito la proprietaria del terreno i membri della commissione hanno chiesto di **sentire**

l'ulteriore parere della Provincia (attuale Città Metropolitana).



This entry was posted on Saturday, July 4th, 2015 at 4:41 pm and is filed under [Cronaca](#)
You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.